Costruzioni a 2 velocità: edilizia su, genio civile giù

Costruzioni - Terzo trimestre 1999

Mirko Heimann, Società svizzera impresari costruttori (SSIC-TI)

Nel settore principale della costruzione, l'edilizia ticinese si consolida moderatamente in ripresa. Il genio civile incontra invece gravi difficoltà - dovute soprattutto alla mancanza di occasioni di lavoro - su praticamente tutto il fronte. In perdita di velocità anche il secondario con gli affini (lavori di completamento e soprattutto di installazione), in stato di salute comunque migliore. Permangono in generale instabili le prospettive sul numero dei dipendenti.

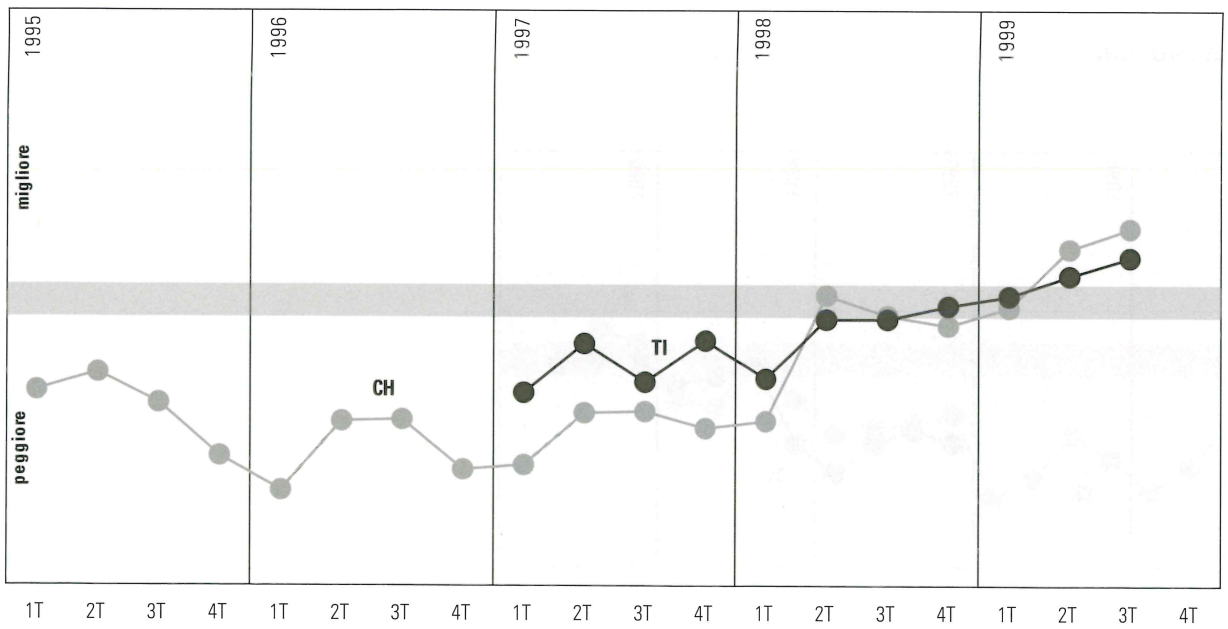
Un confronto tra **la situazione del mercato ticinese per rapporto a quello svizzero**, permette avantutto di rilevare un andamento degli affari simile per il settore delle costruzioni in generale e per le opere edili. Il genio civile nazionale, malgrado una flessione del saldo KOF pari a –0,8%, sta invece decisamente meglio che quello cantonale.

In generale, nel nostro Cantone, il comparto delle costruzioni - per tornare alle cifre di dettaglio e in riferimento all'andamento degli affari - continua altresì la sua lenta crescita, assestandosi su un saldo pari all' 11,5%. Le riserve di lavoro si fissano a 4,4 mesi, mentre è senz'altro da segnalare l'inver-sione di tendenza delle prospettive relative al numero dei dipendenti, che tornano purtroppo in negativo facendo registrare un saldo KOF del –1,7%. Sempre in Ticino, infine, tengono bene le prospettive sui prezzi di vendita (saldo a +3,1%), mentre in Svizzera subiscono un significativo ritocco verso il basso (da +11,4% nel secondo trimestre 1999 a –0,9% nel terzo).

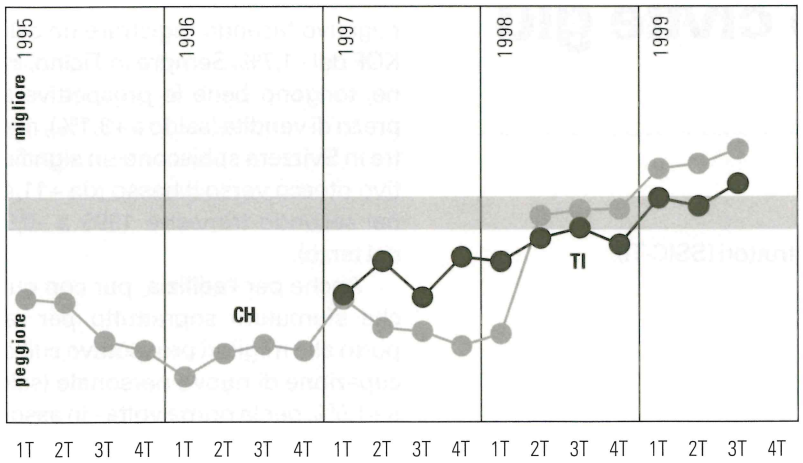
Anche per **l'edilizia**, pur con qualche sfumatura soprattutto per rapporto alle migliori prospettive sull'occupazione di nuovo personale (saldo a +1,5%, per la prima volta - in assoluto - positivo), il discorso è analogo e riflette, nel suo insieme, le risultanze del comparto delle costruzioni.

Il **genio civile** fatica per contro a tornare a galla. Il saldo dell'andamento degli affari a fine settembre è infatti ancora negativo (–26,5%), ed anzi si peggiora di circa tre punti percentuali per rapporto al rilevamento precedente. Valori in passivo anche per le riserve di lavoro (che scendono da 5 mesi nel secondo trimestre 1999 a 4,4 mesi nel terzo), nelle prospettive di acquisizione per i prossimi sei mesi (erano a –2,4% a giugno, sono a –9,2% a inizio ottobre), e soprattutto nell'occupazione (saldo a –11,6% contro +0,9% del secondo trimestre). Cresce

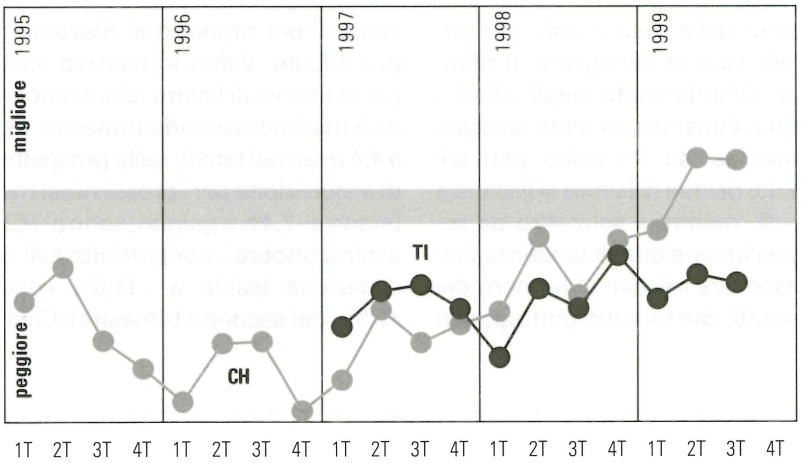
Andamento degli affari nel settore



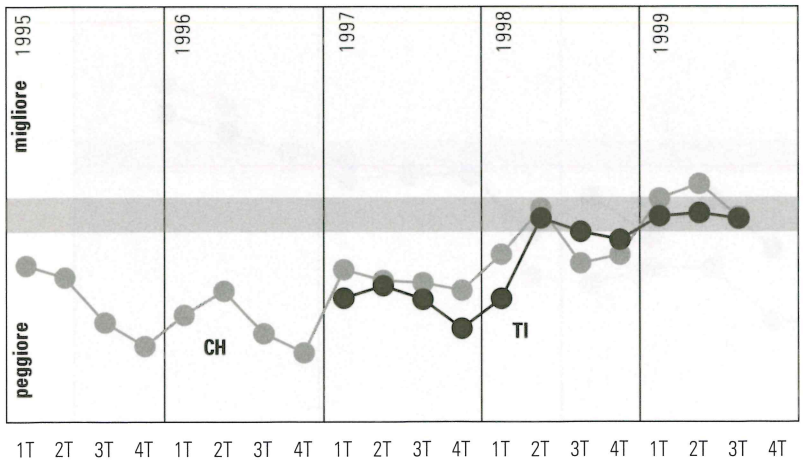
Andamento degli affari nell'edilizia



Andamento degli affari nel genio civile



Prospettive numero di dipendenti nel settore



invece la quota parte delle ristrutturazioni-manutenzioni sui lavori eseguiti (da 23,6% a 33,0%), il grado di utilizzazione del parco macchine (da 58,8% a 63,0%, che rimane comunque ancora basso per rapporto a quello nazionale che si fissa attorno al 75%), nonché le prospettive sui prezzi di vendita (saldo a +19,0%).

I **lavori di installazione** segnano un'importante balzo indietro nell'andamento degli affari (saldo da +42,8% di giugno 1999 a +29,6% di settembre, valore comunque ancora positivo), nelle prospettive d'acquisizione dei prossimi sei mesi (saldo da –1,4% a –13,1%), nelle prospettive sul numero dei dipendenti (da +12,6% a ben il –7,7%) ed infine sui prezzi di vendita (da –12,3% a –16,5%).

Di più difficile lettura, invece, l'andamento nei **lavori di completamento**. Crescono infatti le riserve di lavoro (dai 3,7 mesi di giugno ai 4,1 di fine settembre), così come le prospettive sul numero dei dipendenti (saldo da +2,0% a +7,3%). Grosso balzo in avanti del settore (di ben 28,4 punti percentuali, raggiungendo un saldo di +36,8%) anche nell'andamento degli affari. Giù, per contro, le prospettive di acquisizione lavori nei prossimi sei mesi (da +17,0% a ben –7,3%) e i prezzi di vendita (da –1,4% nel secondo trimestre 1999 a –3,5% nel terzo). ■